

Gli accordi siglati in due solenni cerimonie

Conclusi i negoziati «berlinesi»

Aperta la strada alla firma del protocollo finale fra le quattro Potenze — Brandt annuncia di aver firmato fin da venerdì sera i progetti di legge per la ratifica dei trattati di Bonn con l'Unione Sovietica e con la Polonia — Un discorso del cancelliere sui problemi della pace nel continente europeo

BERLINO 11. Con due distinte cerimonie una nella sede del governo della RDT, l'altra a Berlino ovest, sono stati sottoscritti gli accordi «berlinesi» il cui logorotondo (in alto a sinistra) è stato messo in movimento dalle quattro grandi Potenze il 7 settembre scorso. La prima trattativa fra Bonn e la RDT — il guardiano del traffico fra Berlino ovest e la Germania orientale attraverso il territorio della RDT era stata condotta dai sottosegretari di Stato Jahn e Kohl — è stata conclusa positivamente una settimana fa. Ma i documenti in accordo non erano stati parati subito poiché si attendeva la fine della seconda trattativa (ritardata a causa di proteste e obiezioni dell'ultimo momento avanzate dal governo di Mosca).

Con le due cerimonie di oggi si apre la strada per la firma del protocollo finale fra le quattro Potenze sull'accordo per Berlino. Il discorso del cancelliere Brandt, tenuto dopo la firma del protocollo, ha precisato che i progetti di

legge relativi a questi due accordi sono stati presentati al Bundestag (il parlamento tedesco) il 10 dicembre e che essi saranno approvati entro il 15 dicembre. Brandt ha annunciato che i progetti di legge saranno presentati al Bundestag il 15 dicembre e che essi saranno approvati entro il 15 dicembre.



La stretta di mano fra i negoziatori Egon Bahr (RFT) e Michael Kohl (RDT) subito dopo la firma dell'accordo per il traffico fra la Repubblica federale e Berlino ovest attraverso la RDT

Per il suo atteggiamento nei confronti della Rhodesia Severa condanna dell'ONU contro la Gran Bretagna

NEW YORK 11. L'Assemblea generale dell'ONU nonostante l'opposizione britannica ha approvato una risoluzione sulla Rhodesia che comprende un invito ad applicare sanzioni contro il Sud Africa e il Portogallo, in quanto paesi che continuano a commerciare con la Rhodesia. La risoluzione è stata approvata con 91 voti favorevoli, 4 contrari e 13 astensioni.

Il documento riafferma il inalienabile diritto degli altri Stati della Rhodesia all'autodeterminazione alla libertà e all'indipendenza. Depora energeticamente il rifiuto britannico a prendere misure efficaci per abbattere il regime illegale razzista di minoranza e condanna il continuato intervento e la continuata presenza di forze armate sud africane in Rhodesia ad inviti della Gran Bretagna a sollecitare l'immediata espulsione di queste forze.

La risoluzione condanna inoltre le politiche di quel governo in particolare del Sud Africa e del Portogallo che continuano a mantenere relazioni politiche economiche e militari con il regime razzista di minoranza. La delegazione cinese era assente al momento della votazione.

A Berlino sui problemi dell'unità sindacale

INTERVENTO DI LAMA alla riunione della F.S.M.

La posizione della CGIL illustrata dal segretario generale - Con la nascita della nuova organizzazione unica le tre attuali confederazioni usciranno dalla FSM e dalla CISL internazionale

BERLINO 11. Il problema dell'unità sindacale in Italia è stato al centro dell'intervento che il segretario della CGIL, compagno Luciano Lama, ha pronunciato al Consiglio generale della Federazione sindacale mondiale in corso a Berlino.

Dopo una ampia illustrazione della situazione politica e sociale nel nostro paese Lama ha detto che nel complesso di questo sforzo di elaborazione di obiettivi avanzati e di sviluppo di lotte sociali si sviluppa il processo di unità sindacale. «Ricorderete — ha continuato — il segretario della CGIL che a Parigi al Bureau esecutivo non mi espresse alcuna perplessità di questo processo con una certezza assoluta. Dissi che la CGIL aveva scelto l'unità come un dato permanente della sua politica e che in quest'opera non impegnavamo tutte le nostre forze. Neppure oggi a lui me lo chiedesse lo risponde che l'unità ci sarà certamente in ogni caso di più o meno che la possibilità di farla so non ancora enormemente cresciuta perché le basi programmatiche e le tappe per la unità sono state stabilite dalle tre grandi confederazioni esistenti».

«I lavoratori — ha detto ancora Lama — vogliono la unità organica e dunque i sindacati ne esprimono l'orientamento e le speranze approntandosi a farla. Bisogna vincere che l'unità sindacale in Italia può costituire un fattore importante per aprire sbocchi nuovi nella vita politica e sociale. Le forze della sinistra trarremo dall'unità dei lavoratori un impulso potente per le trasformazioni sociali e politiche che sono ormai indispensabili. La democrazia e la libertà della libertà dello Zimbabwe e la libertà della libertà della Rhodesia sono ancora oggi insidiati dalle manovre della destra autoritaria e fascista e vedrebbero nella unità sindacale un consolidamento decisivo forse definitivo».

Il comunicato dei colliqui tra la RDT e la Jugoslavia

BERLINO 11. Il ministro degli esteri jugoslavo Mirko Tepavac ha concluso una visita ufficiale di quattro giorni nella RDT.

Un comunicato congiunto pubblicato al termine della visita e diffuso dalla «ADN» afferma che le due parti ritengono che esistano condizioni favorevoli per la convocazione di una conferenza europea sulla sicurezza e sulla cooperazione europea con la partecipazione su una base di eguaglianza di diritti di tutti i paesi europei e degli Stati Uniti e del Canada. RDT e Jugoslavia sono decise a fare ulteriori sforzi per affrettare i preparativi in vista della riunione di tale conferenza.

Infine le due parti esprimono la convinzione che una riduzione delle forze e degli armamenti in Europa sia nell'interesse dei paesi del continente e chiedono lo stabilimento di relazioni diplomatiche tra la RDT e gli altri paesi.

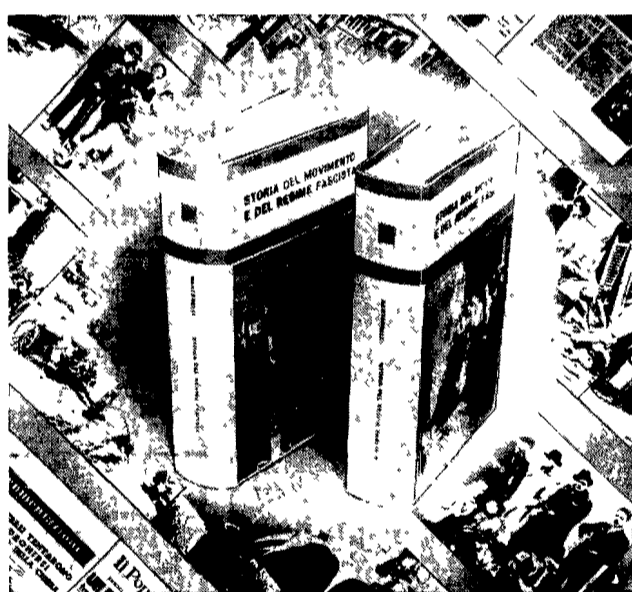
Rogers elogia i Paesi europei della NATO

WASHINGTON 11. Il segretario di Stato americano William Rogers è rientrato a Washington dopo un viaggio di due giorni in Europa. Rogers ha elogiato la politica di pace e di cooperazione dei Paesi europei della NATO su uno dei punti del trattato di Nixon su uno dei punti del trattato di Nixon.

Severa condanna dell'ONU contro la Gran Bretagna

NEW YORK 11. L'Assemblea generale dell'ONU nonostante l'opposizione britannica ha approvato una risoluzione sulla Rhodesia che comprende un invito ad applicare sanzioni contro il Sud Africa e il Portogallo, in quanto paesi che continuano a commerciare con la Rhodesia.

UN ECCEZIONALE OMAGGIO AGLI ABBONATI dell'UNITA'



«Storia del Movimento e del regime fascista»

di ENZO SANTARELLI

2 volumi di 1600 pagine riccamente illustrati a tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento annuale o semestrale a 5 - 6 - 7 numeri la settimana.

Un'opera di viva attualità e di notevole impegno storico con prefazione di Luigi Longo.

Tariffe d'abbonamento	annuale	semestrale
Sostenitore	L. 50.000	
7 numeri settimanali	L. 27.500	L. 14.000
6 numeri settimanali	L. 23.700	L. 12.400
5 numeri settimanali	L. 20.000	L. 10.500